

17 giugno 2024

Zamperini invoca cambiamenti sui biglietti integrati di treni e battelli per evitare gli arrivi «mordi e fuggi» «Varenna è satura, i flussi turistici vanno distribuiti»

VARENNA (pb1) Overtourism sul lago. Il tema dell'aumento del flusso turistico e delle difficoltà della sua gestione, soprattutto a livello di viabilità e trasporto pubblico, torna con prepotenza. A riportarlo sotto i riflettori è il consigliere regionale lecchese **Giacomo Zamperini**: «Varenna è satura, bisogna destagionalizzare e distribuire le presenze. Basta promozioni in alta stagione, serve sinergia con i privati e aumenti dei biglietti integrati per i turisti, scontandoli ai lecchesi».

Questo il suo pensiero, in sintesi, che ha poi sviluppato andando più nel profondo dell'analisi: «Sono tre gli itinerari delle Gite in treno di Trenord che raggiungono la Provincia di Lecco, proponendo servizi integrati treno/battello. Il Tour del Primo Bacino di Lecco, l'itinerario Il Viandante sul lago, disponibile anche in formula "due giorni" ed infine, il biglietto Tesori del Lago di Como. Nel 2023 sarebbero stati venduti 29.500 biglietti di "Gite in treno" verso i laghi, in crescita di quasi l'80% rispetto al 2022. Nel 2024, si sarebbe già registrato circa un +



65% sull'itinerario "Primo bacino di Lecco", +142% con oltre 5000 biglietti integrati, per "Tesori del Lago di Como", mentre "Viandante sul lago", aperto solo da pochi giorni, avrebbe venduto circa un centinaio di biglietti. L'iniziativa, che avrebbe l'obiettivo di promuovere un turismo sostenibile senz'auto verso il territorio, in alta stagione sta producendo l'effetto opposto». «I dati parlano chiaro, è evidente come questi pacchetti promozionali facciano incrementare l'arrivo di turisti "mordi e

fuggi" - prosegue Zamperini - Questo, in alta stagione e in determinati punti, crea una situazione sempre più problematica e soffocante sul nostro ramo del lago. Sappiamo che, invece, la vendita della formula su due giorni del "Viandante sul lago", sia ferma a zero. Incentivare la permanenza su più giorni è un'ottima cosa, ma se il prodotto non si vende, allora non serve. Bisogna parlare con i tour operator per chiedere di promuovere l'iniziativa».

Torna, dunque, anche il tema



La stazione di Varenna presa d'assalto dai turisti e il consigliere regionale Giacomo Zamperini

della destagionalizzazione: «Per una migliore gestione dei flussi turistici è essenziale creare un rapporto sinergico e collaborativo con gli stakeholders e con i privati che fanno impresa, a partire dai tour operator e da chi fa servizi di trasporto sul territorio, sia su acqua che su gomma. La prima cosa da fare è aumentare per i turisti il costo dei biglietti integrati in giornata, con itinerari saturi e solo durante l'alta stagione, cercando contestualmente di sgravare i lecchesi ed i residenti».